



COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA
Provincia di Varese

ALLEGATO E)

Piano della Performance 2022/2024

INDICE

Premesse	pag.	4
1 La realtà di Caronno Pertusella	pag.	5
2 Condizione giuridica ed organizzazione del Comune di Caronno Pertusella	pag.	7
3 I documenti che costituiscono presupposto e antecedente logico del PEG e del Piano performance	pag.	8
4 Altri documenti rilevanti per il PEG e il Piano performance	pag.	10
5 Articolazione della struttura organizzativa rispetto ai “Programmi” del DUP e del bilancio .	pag.	11
6 “Programmi” del DUP e del bilancio. Contenuti e modalità espositive	pag.	15
7 Equilibri strutturali del bilancio previsionale	pag.	18
8 Modalità di attuazione degli obiettivi. Integrazione e valorizzazione della complementarietà ..	pag.	19
9 Perimetro del gruppo “Amministrazione pubblica” di Caronno Pertusella	pag.	20
10 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	pag.	21
11 Rimodulazione dinamica del PEG e del Piano della performance	pag.	23
12 Indirizzi in ordine alla gestione delle risorse condivise da più Settori	pag.	25
13 Tavola riepilogativa degli obiettivi di performance	pag.	26
14 Adeguamento e rimodulazione dinamica degli obiettivi di performance	pag.	28
15 Documentazione contabile	pag.	28

Premesse

Il Comune di Caronno Pertusella ha da tempo assunto il metodo della programmazione come principio guida della propria azione, in conformità ai contenuti dell'art. 151, comma 1, del TUEL. In quest'ottica assume assoluta centralità il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP, introdotto dal D.lgs. 3 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., ha la finalità di esporre in modo organico e ordinato le scelte che caratterizzano il programma complessivo dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Rappresenta presupposto ed antecedente logico sostanziale per tutti gli sviluppi successivi della gestione. Costituisce strutturalmente la guida strategica ed operativa dell'ente e, pertanto, si qualifica quale indispensabile presupposto non solo rispetto alla predisposizione ed alla approvazione del bilancio finanziario di previsione, ma anche per tutti i successivi conseguenti provvedimenti rimessi alla competenza della Giunta Comunale, con particolare riferimento al Piano esecutivo di gestione (PEG) ed al Piano della performance che, del PEG, è parte componente.

In coerenza con i contenuti programmatici del DUP, il Consiglio comunale – dunque – approva annualmente il bilancio finanziario di previsione, che abbraccia un orizzonte temporale triennale, si completa con la Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 11, comma 5, del richiamato D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dà compiuta evidenza del rispetto dei vincoli di finanza pubblica declinati dalla normativa nazionale di rango primario.

Ai sensi dell'art. 164, comma 2, del TUEL il bilancio previsionale approvato in sede consiliare ha carattere autorizzatorio, non solo per la prima annualità del periodo considerato, ma per ciascuno degli esercizi considerati.

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), la cui approvazione è rimessa alla competenza della Giunta comunale, è una esplicitazione dei contenuti programmatici del DUP e delle risorse allocate nel bilancio finanziario di previsione: l'art. 169, comma 1, del TUEL dispone che la Giunta comunale con il PEG, nei limiti degli stanziamenti delle Tipologie di entrata e dei Programmi di spesa approvati dal Consiglio comunale, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Così come il bilancio finanziario di previsione, anche il PEG deve essere predisposto con riferimento ad un orizzonte temporale di almeno tre anni. Come previsto dall'art. 169, comma 3, del TUEL, il PEG deve comunque contenere:

- a) per le entrate attese appostate in bilancio la ripartizione degli stanziamenti previsionali delle Tipologie (unità di voto in sede consiliare) in Categorie;
- b) per le spese previste in bilancio la ripartizione dello stanziamento previsionale di ciascun Programma (unità di voto in sede consiliare) in Macroaggregati di spesa.

Il comma 3 bis del medesimo art. 169 del TUEL prevede che il **Piano della performance**, di cui all'art. 10, del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, è organicamente incluso nel Piano esecutivo di gestione (PEG).

Il concetto di performance è centrale nella gestione di un'organizzazione: *“la performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione rispetto al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita”* (Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione). Il significato di performance, dunque, si lega in termini strutturali al concetto di “risultato” dell'azione ed alle modalità di rappresentazione del “risultato”.

La logica di fondo è quella del “miglioramento continuo”, con lo scopo di elaborare in modo puntuale una pianificazione operativa direttamente correlata e discendente dalle scelte strategiche, in coerenza con la “Mission istituzionale” dell'ente e i bisogni della Comunità amministrata.

L'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede che le Amministrazioni Pubbliche presentino il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), prevedendo altresì l'approvazione di specifico modello con Decreto Ministeriale nonché di apposito Regolamento con Decreto del Presidente della Repubblica che individuerà gli adempimenti e gli strumenti che verranno soppressi per effetto dell'entrata in vigore del PIAO. Tale Regolamento risulta attualmente in fase di definizione.

Il nuovo Piano dovrà assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del d.lgs. 150/2009 e della legge 190/2012. Nello specifico il PIAO consisterà in un documento di programmazione unico che dovrebbe accorpate, tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, delle azioni positive, dell'anticorruzione.

Nelle more della presentazione del PIAO, si procede ad adottare il Piano Performance 2022/2024, provvedendo invece con separato atto all'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

1. La realtà di Caronno Pertusella.

Il Comune di Caronno Pertusella, in Provincia di Varese, è situato in area pianeggiante (alta pianura pedemontana). L'altezza sul livello del mare è di 194 metri. Il territorio è attraversato dal torrente Lura.

Lo stemma del Comune di Caronno Pertusella è stato riconosciuto con regio decreto del 25 febbraio 1934 ed è così descritto: «*Semipartito troncato: nel primo d'azzurro, alla biscia viscontea; nel secondo d'argento, alla croce di rosso; nel terzo d'azzurro, alla biga romana d'argento; alla fascia di rosso, attraversante sulla partizione*». Fino al 1863 era denominato Caronno e poi, fino al 1940 Caronno Milanese. Fino al 1869 Il borgo di Cassina Pertusella costituiva un Comune a sé stante. Con l'istituzione della Provincia di Varese è stato annesso a questa, da quella di Milano, pur mantenendo il nome originario ancora per alcuni anni. Oltre ai due centri, Caronno e Pertusella, non più fisicamente separati per l'uniformità raggiunta dall'agglomerato, è presente anche la località di Bariola.

Nel primo ventennio del terzo millennio Caronno Pertusella ha registrato un incremento della popolazione residente attestato al 15%, complice il progressivo allontanamento dal centro di Milano e dai Comuni limitrofi di molti abitanti. È gemellato con Mossano, Comune veneto in Provincia di Vicenza.

La rete stradale che si sviluppa sul territorio è interamente comunale. La strada di rango sovracomunale (ex Varesina – già Strada Statale n. 233) è stata inglobata nel patrimonio demaniale dell'ente nell'anno 2005. Il Comune è dotato di Piano di Governo del Territorio.

Territorio (ambiente geografico)	
<u>Estensione geografica</u>	
Superficie	8,6 Kmq.
<u>Risorse idriche</u>	
Laghi	0 num.
Fiumi e torrenti	1 num.
<u>Strade</u>	
Statali	0 Km.
Provinciali	0 Km.
Comunali	55 Km.

Vicinali	0 Km.
Autostrade	0 Km.

La popolazione residente al 31.12.2021 è pari a n. 18.194 abitanti, di cui n. 8.996 maschi e n. 9.198 femmine. Sono presenti n. 7.947 nuclei famigliari. Gli elettori iscritti nelle liste elettorali (dato al 15.09.2021) sono n. 14.238. Nell'ultimo triennio (annualità 2019, 2020 e 2021) il numero dei Cittadini è aumentato in ragione dell'1,43% (popolazione al 31.12.2018: n. 17.938 abitanti), con un tasso di crescita che, pur rimanendo significativo, è comunque inferiore rispetto al triennio precedente:

Triennio 2016/2018: crescita demografica

popolazione residente 31.12.2015: n. 17.525 abitanti
 popolazione residente 31.12.2018: n. 17.938 abitanti
 crescita nel triennio in valore assoluto: n. 413 abitanti
 tasso di crescita triennale: 2,36%

Triennio 2019/2021: crescita demografica

popolazione residente 31.12.2018: n. 17.938 abitanti
 popolazione residente 31.12.2021: n. 18.194 abitanti
 crescita nel triennio in valore assoluto: n. 256 abitanti
 tasso di crescita triennale: 1,43%

Al 31.12.2021 la composizione, per fasce di età, della popolazione residente si sintetizza come di seguito:

popolazione con età compresa fra 0 e 14 anni: 18,6% del totale
 popolazione con età compresa fra 15 e 64 anni: 65,4% del totale
 popolazione con età superiore a 64 anni: 16,0% del totale

L'evoluzione della composizione della popolazione residente, per fasce di età, nell'ultimo quinquennio si riassume di seguito riportato:

	COMPOSIZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE			
	anni 0 -14	anni 15 - 60	> anni 65	TOTALE
2017	16,6%	65,3%	18,1%	100,0%
2018	16,6%	65,1%	18,3%	100,0%
2019	16,4%	65,3%	18,3%	100,0%
2020	16,2%	65,3%	18,5%	100,0%
2021	16,1%	65,3%	18,6%	100,0%

Oltremodo significativi sono gli indicatori relativi alla scolarizzazione: l'incidenza di adulti diplomati e laureati sugli adulti residenti oscilla attorno al 55%.

Dai dati ufficiali della Camera di Commercio di Varese riferiti all'annualità 2019 (dati censimento 2019, situazione pre covid), il tasso di occupazione della popolazione residente (numero degli occupati su popolazione in età lavorativa, età 15-64 anni) è pari al 72,7%: per tasso di occupazione della popolazione attiva, Caronno Pertusella si colloca in terza posizione a livello provinciale, dietro i Comuni di Vizzola Ticino e Origgio.

Dai dati cumulati resi noti dall'Agenzia delle Entrate sui redditi dichiarati nel 2020 (riferiti all'annualità 2019), i contribuenti di Caronno Pertusella sono complessivamente 12.945 (all'incirca 71,32% dell'intera popolazione residente al 31.12.2021, pari a n. 18.151 abitanti). Il reddito medio dichiarato si attesta a 23,92 migliaia di euro ed è sostanzialmente allineato al valore medio riferito all'intera Provincia di Varese (ma leggermente inferiore a quello di altri Comuni dell'area del Saronnese). Il medesimo dato a livello

nazionale si attesta a 21,60 migliaia di euro.

In particolare, con riferimento ai redditi dichiarati nel 2020 (per l'anno d'imposta 2019), per la Comunità di Caronno Pertusella rileva la seguente situazione:

<input type="checkbox"/> contribuenti con reddito sino a 10 migliaia di euro:	n. 2.268
<input type="checkbox"/> contribuenti con reddito fra 10 e 15 migliaia di euro:	n. 1.365
<input type="checkbox"/> contribuenti con reddito fra 15 e 26 migliaia di euro:	n. 4.558
<input type="checkbox"/> contribuenti con reddito fra 26 e 55 migliaia di euro:	n. 4.133
<input type="checkbox"/> contribuenti con reddito fra 55 e 75 migliaia di euro:	n. 356
<input type="checkbox"/> contribuenti con reddito fra 75 e 120 migliaia di euro:	n. 184
<input type="checkbox"/> contribuenti con reddito superiore a 120 migliaia di euro:	n. 81

2. Condizione giuridica ed organizzazione del Comune di Caronno Pertusella.

L'ente non è commissariato - ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL – e non o non lo è stato nel periodo del mandato amministrativo in scadenza. Inoltre:

- non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;
- non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è incorporante nel processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 3-bis del D.L. n. 189/2016 per eventi sismici,
- non è in dissesto finanziario o in pre dissesto.

La struttura organizzativa del Comune di Caronno Pertusella, definita con Deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 11.04.2017 si basa su un modello che prevede l'articolazione della struttura operativa in n. 7 Settori funzionali:

- Settore 1: Affari generali, semplificazione, trasparenza
- Settore 2: Programmazione, finanze e tributi;
- Settore 3: Polizia Locale e protezione civile;
- Settore 4: Patrimonio, infrastrutture e igiene urbana;
- Settore 5: Promozione della persona, della famiglia e della società, sussidiarietà, Sussidiarietà, scuola, cultura e sport e tempo libero;
- Settore 6: Urbanistica ed edilizia privata;
- Settore 7: SUAP e attività produttive.

Al loro interno i Settori funzionali sono organizzati in uffici e servizi (unità organizzative di secondo livello). Per ciascun Settore funzionale è individuato il funzionario apicale titolare di posizione organizzativa. Per ciascuna individuata posizione organizzativa è graduata la retribuzione di posizione associata, giusta deliberazione GC n. n. 99 del 16.07.2019, esecutiva.

Ai Settori funzionali, come sopra elencati, si affianca lo Staff del Sindaco e del Segretario Generale, unità operativa con riporto diretto al Segretario Generale dell'ente.

È istituita la figura di Vice Segretario dell'ente.

Il modello organizzativo adottato è funzionale rispetto alle seguenti finalità dell'azione complessiva della struttura operativa dell'ente:

- ottimale funzionamento dell'ente, con specifiche competenze differenziate per Settore funzionale, ma accomunate dalla complementarietà rispetto alle finalità complessive dell'azione amministrativa;
- semplificazione, trasparenza e legalità dell'azione amministrativa complessiva;
- relazioni col Cittadino e gestione del contenzioso;
- programmazione generale, sostenibilità dei programmi spesa, utilizzo razionale delle risorse e

- partecipazione dell'ente agli obiettivi di finanza pubblica;
- fiscalità locale ed equità;
- conservazione e valorizzazione del patrimonio e razionale ed efficiente utilizzo dei beni strumentali;
- sviluppo delle infrastrutture pubbliche e della dotazione strumentale per i vari servizi;
- efficacia, rispetto alla risoluzione dello stato di bisogno rappresentato, del servizio pubblico rivolto alla persona, alle famiglie ed alle realtà associative;
- sicurezza urbana e prevenzione/repressione della microcriminalità;
- promozione ed attuazione delle forme di sussidiarietà orizzontale (anche interistituzionale con il mondo della scuola) e verticale (promozione e sostegno dell'associazionismo e di forme di partenariato pubblico privato per attività prive di rilevanza commerciale);
- qualità dei servizi diretti alla persona ed alle famiglie: infanzia, popolazione scolastica, anziani, soggetti in condizioni di marginalità sociale;
- efficacia del servizio pubblico rispetto al governo ed al controllo di uno sviluppo urbano sostenibile, nonché alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- sviluppo e recupero del patrimonio edilizio, sostenibilità di insediamenti produttivi e commerciali;
- igiene urbana, cicli produttivi e interventi a tutela della salute pubblica;
- sviluppo della cultura per il rispetto dell'ambiente e l'uso consapevole delle risorse energetiche.

In funzione delle esigenze gestionali ed operative, nel rispetto dei vincoli sulla spesa di personale declinati dalla normativa nazionale, l'organico di ciascuna struttura settoriale è definito nel Piano triennale del fabbisogno di personale, allegato al DUP e al quale si rimanda, che individua, per ciascuna annualità ricompresa nel triennio di bilancio, i programmati movimenti di personale in entrata (nuove assunzioni) e movimenti di personale in uscita (cessazioni).

3. I documenti che costituiscono presupposto e antecedente logico del PEG e del Piano performance.

Costituiscono presupposto e antecedente logico del PEG e del Piano performance i seguenti documenti adottati dall'ente:

	DOCUMENTO	NOTE
1	Linee programmatiche di mandato presentate dal Sindaco al Consiglio comunale nella seduta del 05.11.2021;	<i>Delibera del Consiglio comunale n. 33 del 05.11.2022, esecutiva;</i>
2	Relazione di inizio mandato predisposta dal servizio finanziario ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 149;	<i>Sottoscritta dal Sindaco e pubblicata in formato integrate sul sito web istituzionale dell'ente (home page)</i>
3	Programma triennale 2022/2024 ed elenco annuale 2022 dei lavori pubblici proposto dal funzionario responsabile del Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana;	<i>Adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 30 del 22.02.2022, esecutiva;</i>

	DOCUMENTO	NOTE
4	Programma biennale 2022/2023 per le forniture di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 proposto dal funzionario responsabile del Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana;	<i>Adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 31 del 22.02.2022, esecutiva;</i>
5	Schema del DUP, Sezione strategica 2022/2026 e Sezione operativa 2022/2024, proposto, in coerenza con le linee programmatiche di mandato, dal servizio finanziario;	<i>Approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 32 del 22.02.2022, esecutiva;</i>
6	Schema del bilancio di previsione per il triennio 2024/2026, proposto, in coerenza con i contenuti programmatici del DUP, dal servizio finanziario;	<i>Approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 33 del 22.02.2022, esecutiva;</i>
7	Relazione dell'Organo di revisione sullo schema del bilancio finanziario di previsione per il triennio 2022/2024;	<i>Verbale dell'Organo di revisione contabile n. 2 del 04.03.2022;</i>
8	Programma triennale 2022/2024 ed elenco annuale 2022 dei lavori pubblici adottato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio comunale per le determinazioni di competenza;	<i>Approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 12 del 31.03.2022, esecutiva;</i>
9	Programma biennale 2022/2023 per le forniture di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00 adottato dalla Giunta comunale e presentato al Consiglio comunale per le determinazioni di competenza;	<i>Approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 13 del 31.03.2022, esecutiva;</i>
10	Piano triennale 2022/2024 delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, proposto dal funzionario responsabile del Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana e presentato dalla Giunta al Consiglio comunale per le determinazioni di competenza;	<i>Approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 14 del 31.03.2022, esecutiva;</i>
11	DUP, Sezione strategica 2022/2026 e Sezione operativa 2022/2024, presentato dalla Giunta comunale per le determinazioni di competenza dell'Organo consiliare	<i>Approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 16 del 31.03.2022, esecutiva;</i>
12	Piano triennale del fabbisogno di personale, allegato quale parte integrate della Sezione operativa del DUP presentato in sede consiliare;	<i>Approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 16 del 31.03.2022, esecutiva;</i>
13	Piano triennale delle spese in conto capitale (investimenti) allegato quale parte integrate della Sezione operativa del DUP presentato in sede consiliare;	<i>Approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 16 del 31.03.2022, esecutiva;</i>

	DOCUMENTO	NOTE
14	Piano triennale per il diritto allo studio, allegato quale parte integrate della Sezione operativa del DUP presentato in sede consiliare	<i>Approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 16 del 31.03.2022, esecutiva;</i>
15	Bilancio finanziario di previsione per il triennio 2022/2024, relativi allegati contabili e Nota integrativa al bilancio redatta ai sensi dell'art. art. 11, comma 5, D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con contestuale riscontro, in sede di programmazione, dei vincoli di finanza pubblica;	<i>Approvato dal Consiglio comunale con propria deliberazione n. 17 del 31.03.2022, esecutiva;</i>

La corretta comprensione dei contenuti del Piano della performance richiede, ovviamente, una lettura del medesimo integrata con i documenti sopra elencati, ai quali si rimanda.

4. Altri documenti rilevanti per il PEG e il Piano performance.

Sistema dei Controlli interni.

Il Comune di Caronno Pertusella è dotato di un sistema codificato dei controlli interni, disciplinato dall'apposito Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7.12.2012, n. 213. Il Regolamento è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 13.01.2013 e, successivamente, modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 7.11.2015. Sono state altresì introdotte procedure operative – relative ai flussi documentali dei provvedimenti amministrativi – che assicurano, in forma generalizzata, il controllo preventivo di regolarità amministrativa sulla totalità delle determinazioni dei funzionari. Tale Regolamento dovrà essere aggiornato ed integrato.

Valutazione della performance.

Il Comune è dotato di una propria regolamentazione per la valutazione della performance organizzativa ed individuale, sia dei funzionari titolari di posizione organizzativa, sia del rimanente personale. Il modello di valutazione della performance:

- assicura una equilibrata applicazione dei principi generali di premialità in base al merito, valorizzando, all'interno della struttura operativa dell'ente, la disponibilità, la capacità di coordinamento e di interazione e le specifiche professionalità, in funzione di una effettiva crescita della produttività del lavoro pubblico e del conseguimento di obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione;
- è coerente rispetto al quadro generale del sistema della programmazione al quale, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL si deve ispirare l'intera attività degli enti locali;
- considera, recepisce e valorizza le nuove responsabilità di rango costituzionale introdotte dalla legge costituzionale n. 20 aprile 2012, n. 1, con le modifiche apportate all'art. 81, all'art. 97, comma 1 e all'art. 119, comma 1, della Costituzione della Repubblica;
- stimola e favorisce l'organizzazione del lavoro per progetti, valorizzando la trasversalità dei processi e la collaborazione responsabile all'interno delle unità organizzative e fra unità organizzative diverse;
- consente concretamente a tutto il personale, ad ogni differenziato livello di responsabilità in funzione della posizione ricoperta, una qualificata e stimolante partecipazione al conseguimento di specifici

obiettivi in funzione dei quali è definito il modello di premialità.

Controllo sulla qualità.

Il controllo di qualità sui servizi erogati viene svolto con periodiche indagini di customer satisfaction fra gli utenti dei medesimi.

Altri controlli interni.

Sono altresì attivi i previsti controlli interni in ordine al riscontro degli equilibri di bilancio e di allineamento della gestione operativa rispetto agli obiettivi di finanza pubblica. I controlli interni in ordine al riscontro degli equilibri di bilancio sono assicurati dalla struttura operativa del Settore programmazione, finanze e tributi. Quest'ultima si occupa, altresì, anche del controllo di gestione (in particolare con riferimento al servizio rifiuti e igiene urbana e ai servizi legati al mondo della scuola, ivi compresa la ristorazione scolastica) e del controllo strategico, con il riscontro di coerenza fra i documenti di programmazione generale e la gestione operativa.

5. Articolazione della struttura organizzativa rispetto ai “Programmi” del DUP e del bilancio.

Nel DUP e nel Bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, approvati in sede consiliare, i “Programmi” attivi, all’interno di ciascuna “Missione”, sono riepilogati nella tabella sotto riportata, nella quale, per ciascun “Programma” vengono indicati il referente politico e, in coerenza con l’organizzazione della struttura operativa, il funzionario responsabile, inteso quale soggetto coordinatore dei centri di responsabilità gestionale [CdR] ai quali è demandata l’attuazione del “Programma” ed ai quali vengono assegnate le risorse umane, finanziarie e strumentali all’uopo necessarie:

Codifica	Denominazione “Programma”	Referente Politico	Coordinatore gestione
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma 01.01	Organi istituzionali	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott.ssa Tonelli Cristina
Programma 01.02	Segreteria generale e organizzazione	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Tonelli Cristina
Programma 01.03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
Programma 01.04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
Programma 01.05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Ing. Fretta Paola
Programma 01.06	Ufficio tecnico	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Ing. Fretta Paola

Codifica	Denominazione "Programma"	Referente Politico	Coordinatore gestione
Programma 01.07	Elezioni e consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Tonelli Cristina
Programma 01.08	Statistica e sistemi informativi	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Dott.ssa Tonelli Cristina
Programma 01.10	Risorse umane	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
Programma 01.11	Altri servizi generali	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Tonelli Cristina
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza			
Programma 03.01	Polizia locale e amministrativa	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott.ssa Ciccolella Elisabetta
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio			
Programma 04.01	Istruzione prescolastica	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 04.06	Servizi ausiliari all'istruzione	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 04.07	Diritto allo studio	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			
Programma 05.02	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma 06.01	Sport e tempo libero	Assessore Gullia Mirea	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 06.02	Giovani	Assessore Gullia Mirea	Dott.ssa Alberti Sara

Codifica	Denominazione "Programma"	Referente Politico	Coordinatore gestione
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma 08.01	Urbanistica ed assetto del territorio	Assessore Ing. Rosara Daniele	Arch. Gloria Bojeri
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 09.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Assessore Ing. Rosara Daniele	Arch. Gloria Bojeri
Programma 09.03	Rifiuti	Assessore Ing. Rosara Daniele	Ing. Fretta Paola
Programma 09.04	Servizio idrico integrato	Assessore Ing. Rosara Daniele	Ing. Fretta Paola
Programma 09.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Ing. Fretta Paola
MISSIONE 10 Trasporti e Diritto alla mobilità			
Programma 10.05	Viabilità e Infrastrutture stradali	Assessore Ing. Turconi Giorgio	Ing. Fretta Paola
MISSIONE 11 Soccorso civile			
Programma 11.01	Sistema di protezione civile	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott.ssa Ciccolella Elisabetta
Programma 11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott.ssa Ciccolella Elisabetta
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Programma 12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.02	Interventi per la disabilità	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.03	Interventi per gli anziani	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.05	Interventi per le famiglie	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara

Codifica	Denominazione "Programma"	Referente Politico	Coordinatore gestione
Programma 12.06	Interventi per il diritto alla casa	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.08	Cooperazione e associazionismo	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Tonelli Cristina
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività			
Programma 14.02	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori	Assessore Ing. Rosara Daniele	Arch. Bossi Maria
MISSIONE 15 Politiche del lavoro e formazione professionale			
Programma 15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Assessore Dott. Caruso Sebastiano	Dott.ssa Alberti Sara
Programma 15.02	Formazione professionale	Assessore Dott.ssa Banfi Cinzia	Dott.ssa Alberti Sara
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Programma 17.01	Fonti energetiche	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
MISSIONE 20 Fondi ed accantonamenti			
Programma 20.01	Fondo di riserva	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
Programma 20.02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
Programma 20.03	Altri fondi	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
MISSIONE 50 Debito pubblico			
Programma 50.02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo

Codifica	Denominazione “Programma”	Referente Politico	Coordinatore gestione
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie			
Programma 60.01	Restituzione anticipazione di tesoreria	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi			
Programma 99.01	Servizi per conto terzi. Partite di giro	Sindaco pro tempore Giudici Marco	Dott. Consonni Paolo

Lo schema di sintesi sopra riportato individua, per ogni “Programma” attivo, oltre al referente politico, anche il funzionario responsabile del coordinamento dell’attività gestionale in funzione dell’attuazione degli indirizzi dell’Organo di governo, fermo restando che all’interno di ciascun Programma – con riferimento a singoli procedimenti di spesa e a singoli specifici obiettivi di carattere gestionale – possono essere contemporaneamente presenti ed attivi più differenziati centri di responsabilità.

6. “Programmi” del DUP e del bilancio. Contenuti e modalità espositive

Nella Sezione operativa (SeO) del Documento unico di programmazione (DUP), approvato in sede consiliare, per ciascuna “Missione”, sono espressamente indicati, nel rispetto dei vincoli strutturali di equilibrio e degli obiettivi generali di finanza pubblica, gli **obiettivi strategici** e gli **obiettivi operativi** della gestione definiti a livello di singolo “Programma”, con la puntuale esplicitazione delle risorse assegnate a ciascun “Programma” attivo. In particolare, nella Sezione operativa (SeO) 2022/2024 del DUP approvato in sede consiliare, per ciascun “Programma”, all’interno di ciascuna “Missione”, sono analiticamente riportati, per ciascuna annualità del triennio di bilancio:

- a) gli obiettivi gestionali del Programma;
 - b) le risorse umane e le risorse strumentali assegnate al Programma per il conseguimento degli obiettivi gestionali esplicitati;
 - c) la dotazione di spesa complessiva assegnata al Programma, in coerenza con gli stanziamenti finanziari autorizzatori del bilancio di previsione, distinta per Titoli della spesa ed articolata, per ciascun Titolo, in Macroaggregati di spesa;
 - d) le risorse utilizzate per il finanziamento delle spese previste;
- e per ciascun nuovo intervento di spesa di parte capitale, inoltre, sono puntualmente riportati in modo analitico:
- a) l’ammontare complessivo del budget assegnato alla relativa spesa programmata S e le modalità di finanziamento della stessa;
 - b) l’ammontare S_x delle obbligazioni passive ragionevolmente previste in scadenza nel corso dell’esercizio X, in relazione ai cronoprogrammi attuativi delle singole iniziative di spesa che si intendono attivare (principio della esigibilità delle obbligazioni passive);
 - c) la conseguente eventuale quota destinata a confluire al FPV (fondo pluriennale vincolato di fine esercizio di parte capitale), quale differenza fra lo stanziamento autorizzatorio S e l’ammontare S_x delle obbligazioni previste in scadenza nel corso dell’esercizio X, significando che la predetta quota destinata

a confluire al FPV di fine esercizio ($S - S_x$) costituisce, per pari importo, voce di entrata di parte capitale dell'esercizio successivo (annualità X+1) per il finanziamento dell'impegno di spesa $S_{(x+1)}$ imputato, secondo esigibilità, a questo esercizio (principio della competenza finanziaria potenziata), in quanto relativo ad obbligazioni contrattuali ragionevolmente esigibili nell'esercizio X+1 o in esercizio ulteriormente successivi.

Si riporta, a seguire, il quadro di sintesi della dotazione di spesa di ciascun "Programma" come risultante dal bilancio di previsione approvato in sede consiliare:

Quadro generale degli impieghi per Missione			
Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
Organi istituzionali	245.000,00	260.540,00	280.040,00
Segreteria generale	284.600,00	325.400,00	325.400,00
Gestione economica, finanziaria, Programmazione e provveditorato	367.200,00	362.900,00	362.900,00
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	187.440,00	204.300,00	204.300,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	650.776,00	1.220.480,00	448.450,00
Ufficio tecnico	364.644,00	351.844,00	351.844,00
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	242.590,00	239.000,00	239.000,00
Statistica e sistemi informativi	359.500,00	160.800,00	162.200,00
Risorse umane	250.530,00	240.380,00	239.380,00
Altri servizi generali	381.100,00	400.300,00	400.300,00
Polizia locale e amministrativa	751.185,00	618.665,00	618.665,00
Istruzione prescolastica	414.000,00	405.795,00	406.795,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	1.429.488,00	480.610,00	492.310,00
Servizi ausiliari all'istruzione	902.480,00	907.065,00	907.065,00
Diritto allo studio	314.155,00	313.000,00	298.000,00
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	259.041,00	108.048,00	109.490,00
Sport e tempo libero	460.467,00	348.413,00	348.613,00
Giovani	9.700,00	7.700,00	7.700,00
Urbanistica e assetto del territorio	713.610,00	532.110,00	532.110,00
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	70.700,00	70.700,00	70.700,00
Rifiuti	1.956.409,00	1.937.824,00	1.963.246,00
Servizio idrico integrato	270,00	270,00	270,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	469.810,00	377.310,00	364.810,00
Viabilità e infrastrutture stradali	1.333.000,00	955.000,00	990.000,00
Sistema di protezione civile	8.500,00	7.900,00	7.900,00
Interventi a seguito di calamità naturali	1.000,00	1.000,00	3.000,00
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	699.220,00	544.050,00	544.050,00
Interventi per la disabilità	1.244.580,00	552.080,00	552.080,00
Interventi per gli anziani	220.000,00	204.000,00	204.500,00
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	517.750,00	517.750,00	517.750,00
Interventi per le famiglie	55.000,00	60.000,00	60.000,00
Interventi per il diritto alla casa	90.820,00	90.920,00	90.920,00
Programmazione e governo rete dei servizi sociali	288.700,00	288.700,00	288.700,00
Cooperazione e associazionismo	424.000,00	424.800,00	424.800,00
Servizio necroscopico e cimiteriale	92.000,00	17.100,00	17.300,00
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	168.660,00	159.960,00	159.960,00
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	6.000,00	2.500,00	2.500,00
Formazione professionale	-	-	-
Fonti energetiche	11.000,00	12.700,00	12.700,00
Fondo di riserva	45.000,00	50.000,00	70.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	355.575,00	358.796,00	358.612,00
Altri fondi	95.160,00	75.690,00	76.140,00
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	368.500,00	161.000,00	94.500,00
Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-	-
	17.109.160,00	14.357.400,00	13.609.000,00
Partite di giro e servizi conto terzi	1.935.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00
Totale	19.044.160,00	16.277.400,00	15.529.000,00

Alla Sezione operativa (SeO) 2022/2024 del DUP approvato in sede consiliare, inoltre, sono allegati, per esserne parte integrante e sostanziale:

- a) il Piano del fabbisogno di personale (PTFP) per il triennio 2022/2024, con la contestuale verifica della sostenibilità complessiva della conseguente spesa lorda di personale e la verifica del rispetto, per

ciascuna annualità considerata, del limite della spesa lorda di personale ammissibile ai sensi della normativa vigente (DM 17 marzo 2020);

- b) il Piano triennale degli investimenti 2022/2024, con l'indicazione degli interventi di spesa programmati e delle relative fonti di finanziamento;
- c) il Piano per il diritto allo studio per il triennio 2022/2024.

Pertanto, per il contenuto programmatico di ciascun "Programma" si rinvia alla Sezione operativa (SeO) 2022/2024 del DUP, pagine da 92 a 192, dove, per ciascuna "Missione" è riportata l'analitica trattazione di ciascun "Programma" attivo.

7. Equilibri strutturali del bilancio previsionale.

Il bilancio finanziario di previsione per il triennio 2022/2024, redatto, per la parte entrate e per la parte spesa, in conformità al modello di bilancio previsto dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato con D. Lgs. 8 agosto 2014, n. 126, per ciascuna delle annualità in esame, è in equilibrio strutturale come di seguito riportato:

TRIENNIO 2022/2024. BILANCIO DI PREVISIONE

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Rendconto	Rendiconto	Previsioni definitive dell'anno 2020	Previsione	Previsione	Previsione
<u>ENTRATE</u>						
FPV parte corrente + FPV parte capitale	3.216.305,90	3.752.195,28	5.212.863,30	213.500,00	0,00	0,00
Avanzo applicato	1.144.032,14	2.558.689,10	2.755.559,10	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate tributarie e fondi perequativi	7.072.576,05	6.301.525,48	6.625.305,19	6.689.200,00	6.781.200,00	6.764.200,00
Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti	1.038.254,26	2.234.852,38	1.331.364,48	1.080.500,00	939.750,00	943.350,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.732.982,68	4.480.381,32	4.949.757,23	5.032.100,00	4.685.100,00	4.720.100,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.242.622,29	1.348.057,30	1.186.671,23	920.000,00	820.000,00	820.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	729.468,42	2.050.000,00	2.656.000,00	3.173.860,00	1.131.350,00	361.350,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.674.892,64	1.543.600,89	1.920.000,00	1.935.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00
TOTALE ENTRATE	20.851.134,38	24.269.301,75	26.637.520,53	19.044.160,00	16.277.400,00	15.529.000,00
<u>SPESE</u>						
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	11.854.592,59	11.856.829,57	14.217.673,87	12.433.300,00	12.245.050,00	12.333.150,00
<i>di cui FPV di fine esercizio</i>	73.287,60	249.495,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.966.550,81	6.257.838,10	10.079.846,66	4.307.360,00	1.951.350,00	1.181.350,00
<i>di cui FPV di fine esercizio</i>	3.678.907,68	4.963.367,80	213.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	9.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	463.711,10	117.988,62	370.000,00	368.500,00	161.000,00	94.500,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.674.892,64	1.543.600,89	1.920.000,00	1.935.000,00	1.920.000,00	1.920.000,00
TOTALE SPESE	18.968.747,14	19.776.257,18	26.637.520,53	19.044.160,00	16.277.400,00	15.529.000,00
AVANZO GESTIONE COMPETENZA	1.882.387,24	4.493.044,57	0,00	0,00	0,00	0,00

Più in dettaglio, l'equilibrio strutturale della parte corrente è assicurato come di seguito:

EQUILIBRIO STRUTTURALE PARTE CORRENTE

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Rendiconto	Rendiconto	Previsioni definitive dell'anno 2020	Previsione	Previsione	Previsione
<u>ENTRATE</u>						
FPV parte corrente	83.765,82	73.287,60	249.495,50	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per la parte corrente	495.631,19	512.653,77	1.431.751,47			
Titolo 1 Entrate tributarie e fondi perequativi	7.072.576,05	6.301.525,48	6.625.305,19	6.689.200,00	6.781.200,00	6.764.200,00
Titolo 2 Entrate per trasferimenti correnti	1.038.254,26	2.234.852,38	1.331.364,48	1.080.500,00	939.750,00	943.350,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.732.982,68	4.480.381,32	4.949.757,23	5.032.100,00	4.685.100,00	4.720.100,00
TOTALE RISORSE PARTE CORRENTE	13.423.210,00	13.602.700,55	14.587.673,87	12.801.800,00	12.406.050,00	12.427.650,00
<u>SPESE</u>						
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	11.854.592,59	11.856.829,57	14.217.673,87	12.433.300,00	12.245.050,00	12.333.150,00
di cui FPV di fine esercizio	73.287,60	249.495,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	463.711,10	117.988,62	370.000,00	368.500,00	161.000,00	94.500,00
TOTALE IMPIEGHI PARTE CORRENTE	12.318.303,69	11.974.818,19	14.587.673,87	12.801.800,00	12.406.050,00	12.427.650,00
SALDO PARTE CORRENTE	1.104.906,31	1.627.882,36	0,00	0,00	0,00	0,00

L'equilibrio strutturale della parte in conto capitale è assicurato come di seguito:

EQUILIBRIO STRUTTURALE IN CONTO CAPITALE

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	Rendiconto	Rendiconto	Previsioni definitive dell'anno 2021	Previsione	Previsione	Previsione
<u>ENTRATE</u>						
FPV parte capitale	3.132.540,08	3.678.907,68	4.963.367,80	213.500,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per la parte in conto capitale	648.400,95	2.046.035,33	1.323.807,63			
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.242.622,29	1.348.057,30	1.186.671,23	920.000,00	820.000,00	820.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	729.468,42	2.050.000,00	2.656.000,00	3.173.860,00	1.131.350,00	361.350,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE PARTE CAPITALE	5.753.031,74	9.123.000,31	10.129.846,66	4.307.360,00	1.951.350,00	1.181.350,00
<u>SPESE</u>						
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.966.550,81	6.257.838,10	10.079.846,66	4.307.360,00	1.951.350,00	1.181.350,00
di cui FPV di fine esercizio	3.678.907,68	4.963.367,80	213.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	9.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPIEGHI PARTE CAPITALE	4.975.550,81	6.257.838,10	10.129.846,66	4.307.360,00	1.951.350,00	1.181.350,00
SALDO PARTE IN CONTO CAPITALE	777.480,93	2.865.162,21	0,00	0,00	0,00	0,00

8. Modalità di attuazione degli obiettivi. Integrazione e valorizzazione della complementarietà.

Per l'attuazione degli obiettivi declinati nei singoli "Programmi" di ciascuna "Missione" della Sezione operativa (SeO) del DUP, sono definiti criteri generali che postulano le sottese modalità operative che devono qualificare l'agire delle singole strutture settoriali: integrazione delle competenze interne di ciascun Settore con le competenze e le specificità delle altre strutture settoriali, al fine di valorizzare efficacemente la complementarietà di ruoli e competenze differenziate ed assicurare, di conseguenza, l'ottimale sfruttamento del know how complessivo della struttura operativa e le sinergie di sistema. Viene di conseguenza richiesto

un crescente e qualificato coinvolgimento proattivo di tutte le strutture settoriali coinvolte nel percorso preordinato al conseguimento degli obiettivi della gestione.

Il crescente coinvolgimento di tutte le strutture operative nelle scelte gestionali rimesse, dall'ordinamento, alla competenza tecnica della struttura operativa dell'ente, altresì, è funzionale rispetto sia all'ottimale impiego delle risorse disponibili in coerenza con gli obiettivi declinati in sede di programmazione, sia per una efficace gestione delle nuove criticità del contesto macroeconomico di riferimento che, inevitabilmente, hanno ripercussioni sull'attività del Comune.

Alla struttura operativa, pertanto, vengono richiesti:

- rigore metodologico,
- elevato grado di reattività e di versatilità nella ricerca e nella proposta di possibili soluzioni all'insorgere di eventuali criticità, integrando efficacemente ed in modo dinamico l'articolata pluralità delle competenze, diverse e complementari, nell'orizzonte dell'unitarietà dell'azione amministrativa del Comune.

9. Perimetro del gruppo “Amministrazione pubblica” di Caronno Pertusella.

L'azione complessiva del Comune, funzionale al perseguimento degli obiettivi amministrativi, si integra, ovviamente, con quella degli Organismi dal medesimo controllati o partecipati che, insieme all'ente controllante, costituiscono il gruppo “Amministrazione pubblica” di Caronno Pertusella.

Il conseguimento degli obiettivi declinati dalla Sezione operativa 2022/2024 del DUP, pertanto, presuppone, oltre ad una dinamica ed efficace integrazione fra le strutture operative interne all'ente, anche una integrazione altrettanto dinamica ed efficace fra l'azione delle strutture operative interne e gli Organismi controllati e partecipati dall'ente, inclusi nel perimetro del gruppo di cui l'ente controllante è soggetto capofila.

Il portafoglio delle partecipazioni societarie dell'ente si riepiloga come di seguito:

<u>Organismo controllato/partecipato</u>	<u>Quota</u>	<u>Partecipazioni indirette</u>	<u>Quota</u>
<i>Enti strumentali controllati (art. 11 ter comma 1, D.lgs. 118/2011)</i>			
Fondazione di partecipazione Artos	100,00%		
<i>Enti strumentali partecipati (art. 11 ter, comma 2, D.lgs. 118/2011)</i>			
Consorzio intercomunale Parco del Lura	7,50%		
<i>Società controllate (art. 11 quater, comma 1, D.lgs. 118/2011)</i>			
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale [C.P.S. S.r.l. unipersonale]	100,00%		
Omnia Sport S.S.D. [Società Sportiva Dilettantistica]	100,00%		
Caronno Pertusella Metano S.r.l. [C.P.M. S.r.l. unipersonale]	51,00%		
<i>Società partecipate (art. 11 quinquies, comma 1, D.lgs. 118/2011)</i>			

<u>Organismo controllato/partecipato</u>	<u>Quota</u>	<u>Partecipazioni indirette</u>	<u>Quota</u>
Lura Ambiente S.p.A.	42,15%		

Tutti gli Organismi controllati e partecipati hanno approvato i relativi bilanci riferiti all'esercizio 2020 (ultimo esercizio chiuso). Il quadro di sintesi del risultato economico dell'esercizio 2020 e della consistenza del patrimonio netto al 31.12.2020 (ultimo bilancio approvato) dei soggetti partecipati inclusi nel perimetro di consolidamento dei bilanci si sintetizza come di seguito:

	RISULTATO ECONOMICO 2020		
	Risultato economico netto imposte	% partecipazione	Quota competenza Comune di Caronno Pertusella
Lura Ambiente S.p.A.	858.473,00	42,15%	361.846,37
Caronno Pertusella Metano S.r.l. unipersonale	86.230,00	51,00%	43.977,30
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale	20.814,00	100,00%	20.814,00
Omnia Sport S.S.D. a r.l.	3.766,00	100,00%	3.766,00
Consorzio Parco del Lura	87.412,48	7,50%	6.555,94
Fondazione di partecipazione Artos	7.274,00	100,00%	7.274,00
TOTALE PARTECIPATE	1.063.969,48		444.233,61

	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020		
	Patrimonio netto al 31.12.2020	% partecipazione	Quota competenza Comune di Caronno Pertusella
Lura Ambiente S.p.A.	25.957.576,00	42,15%	10.941.118,27
Caronno Pertusella Metano S.r.l. unipersonale	789.810,00	51,00%	402.803,10
Caronno Pertusella Servizi S.r.l. unipersonale	3.354.177,00	100,00%	3.354.177,00
Omnia Sport S.S.D. a r.l.	462.750,00	100,00%	462.750,00
Consorzio Parco del Lura	1.848.608,45	7,50%	138.645,63
Fondazione di partecipazione Artos	186.163,00	100,00%	186.163,00
TOTALE PARTECIPATE	32.599.084,45		15.485.657,00

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, dopo il provvedimento di ricognizione straordinaria degli Organismi controllati e partecipati di cui all'art. 24, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo, le pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di procedere annualmente – entro il termine di ciascun esercizio – alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, piani di riassetto per la loro razionalizzazione. Tale obbligo riguarda tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dunque – espressamente – anche gli enti locali. Il Comune di Caronno Pertusella, per l'annualità 2021, ha adempiuto al predetto obbligo di revisione periodica annuale, con deliberazione consiliare n. 45 del 22.12.2022, esecutiva, che si intende qui richiamata in ogni sua parte.

Per lo stato di attuazione dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni societarie approvati dall'Organo consiliare si rimanda alla Sezione strategica (SeS) 2022/2026 del DUP, pagine da 65 a 72, ove sono riportati, altresì, gli indirizzi programmatici per il nuovo triennio di bilancio.

10. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – si inserisce all'interno del programma **Next**

Generation EU (NGEU), un “pacchetto” di complessivi 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni e contributi, concordato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica.

La principale componente del programma Next Generation EU è il **Dispositivo per la Ripresa e Resilienza** (Recovery and Resilience Facility, RRF), un articolato programma di misure straordinarie che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 miliardi di euro sovvenzioni, i restanti 360 miliardi di euro di prestiti a tassi agevolati).

Per i Comuni italiani gli strumenti sopra richiamati costituiscono una opportunità storica per lo sviluppo degli investimenti sul territorio e per la crescita delle Comunità locali.

Il Comune di Caronno Pertusella si è prontamente attivato per essere parte attiva nella fase attuativa del PNRR. Con provvedimento della GC, nello scorso mese di dicembre, è stata costituita l’Unità di Missione interna per l’attuazione del PNRR, una struttura organizzativa di scopo per curare l’accesso ai finanziamenti correlati al PNRR per gli investimenti infrastrutturali e per la conseguente gestione dei fondi eventualmente assegnati all’ente. Questa unità organizzativa di scopo:

- ha la natura di unità operativa di carattere intersettoriale, con riferimento ai molteplici elementi che coinvolgono competenze proprie del Settore urbanistica ed edilizia privata e competenze proprie del Settore patrimonio, infrastrutture e igiene urbana;
- riporta direttamente al Sindaco;
- deve essere ragionevolmente dimensionata in ragione delle effettive risorse assegnate al Comune in esito ai bandi ai quali l’ente ha partecipato;
- necessita di una figura di coordinamento che, nella fase iniziale delle attività, si occupa dell’esame dei bandi attivi e della predisposizione della documentazione per l’accesso ai medesimi, in relazione alle priorità indicate dall’Amministrazione nei propri documenti di programmazione generale e di Settore.

La figura per il coordinamento della costituita Unità di Missione è stata individuata dal Sindaco e la struttura organizzativa ha iniziato la propria attività, con il coinvolgimento dei funzionari responsabili del Settore urbanistica e del Settore Patrimonio, nonché, per gli aspetti di ordine economico e finanziario, del funzionario responsabile del Settore programmazione, finanze e tributi. In esito ai lavori svolti sono state perfezionate alcune istanze di adesione ai bandi attivi per l’attuazione del PNRR.

In particolare, con riferimento alla struttura canonica del bilancio comunale, gli interventi di carattere infrastrutturale che si intendono finanziare con contribuzione straordinaria legata all’attuazione del PNRR sono i seguenti:

- Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: *“Patrimonio. Riqualficazione ex Littorio”*, Bando Ministero Interno – *“Rigenerazione Urbana”* [M. 5 - C. 2 - I. 2]:
 - budget di spesa dell’intervento in fase di definizione,
 - istanza di ammissione al finanziamento in fase di predisposizione;
- Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: *“Edilizia scolastica. Scuola Pascoli. Ampliamento”* (lotto 1 e lotto 2):
 - budget di spesa complessivo dell’intervento 5,08 milioni di euro,
 - per lotto 2 (realizzazione nuova palestra) istanza di ammissione al finanziamento perfezionata,
 - intervento già finanziato per 2,068 milioni di euro;**
 - per lotto 1 (ampliamento scuola) in attesa pubblicazione bando, istanza di ammissione al finanziamento in fase di predisposizione;
- Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: *“Edilizia scolastica. Scuola media De Gasperi. Riqualficazione”* (sostituzione infissi,

- rimozione amianto e altri lavori di riqualificazione):
- budget di spesa complessivo per l'intervento in fase di definizione,
 - istanza di ammissione al finanziamento in fase di predisposizione;
- Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: *“Costruzione mensa scuola Ignoto Militi”* (realizzazione nuovi locali per servizio ristorazione scolastica), bando Ministero Istruzione *“Piano di estensione del tempo pieno e mense”* [M.4 - C.1 - I. 1.2]:
- budget di spesa complessivo dell'intervento 0,70 milioni di euro,
 - istanza di ammissione al finanziamento inoltrata;
- Missione 04 (Istruzione e diritto allo studio), Programma 04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: *“Abbattimento e ricostruzione Palestra scuola S. Alessandro”*, bando Ministero Istruzione *“lo sport a Scuola”* [M.4 - C.1 - I. 1.3]:
- istanza di ammissione al finanziamento inoltrata;
- Missione 05 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali), Programma 05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento *“Ex scuola Alighieri. Riqualificazione. Lavori [PNRR]”* (realizzazione nuovo polo culturale e nuova biblioteca), PdC finanziario U.2.02.03.05.001 (Musei, teatri e biblioteche):
- budget di spesa complessivo per l'intervento 3,50 milioni di euro,
 - presentata istanza ammissione a finanziamento,
 - intervento già finanziato per 2,931 milioni di euro;**
- Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 12.01 (Interventi per l'infanzia, i minori e asili nido), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: *“Messa in sicurezza Asilo Nido il Pettiroso”*, bando Ministero Istruzione - *Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'Università* [M.4 - C. 1 - I.1.]:
- presentata istanza ammissione a finanziamento;
- Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), Programma 12.03 (Interventi per gli anziani), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: *“Ristrutturazione Casa Borsani per realizzazione centro diurno e alloggi anziani”* (riqualificazione ex sede uffici comunali di via IV Novembre con realizzazione mini alloggi per anziani autosufficienti), bando Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali [M. 5 - C. 1 - I.1.1]:
- budget stimato in via preliminare in 0,850 milioni di euro soggetto ad ulteriore verifica,
 - presentata manifestazione interesse a Regione Lombardia e avviato conseguente iter per ammissione al finanziamento;
- Missione 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche), Programma 17.01 (Fonti energetiche), Titolo 2 (Spese in conto capitale), Macroaggregato 02 (Investimenti fissi lordi), intervento: *“Realizzazione Comunità Energetiche a trazione Pubblica. L. R. Regione Lombardia n. 2/2022”*; bando Ministero Transizione Ecologica *“Efficientamento energetico”* [M.2 - C. 2 - I.1.]:
- istanza ammissione a finanziamento in fase di studio e predisposizione.

11. Rimodulazione dinamica del PEG e del Piano della performance.

L'assegnazione delle risorse in sede di approvazione del PEG e del Piano della performance non deve essere considerata statica e cristallizzata, né deve costituire impedimento all'efficace, efficiente e dinamico sviluppo della gestione.

Nel rispetto dei vincoli sulla sostenibilità delle spese in relazione alle risorse disponibili e nel rispetto dei principi del nuovo ordinamento contabile, la ripartizione delle entrate e delle spese, in funzione delle esigenze gestionali, deve essere oggetto di

- costante verifica,
- dinamica rimodulazione nel tempo,

a partire dal ruolo pro attivo di ciascuna struttura settoriale e nelle forme puntualmente disciplinate dall'art. 175 del TUEL.

A tal fine:

- a) in coerenza con le esigenze della gestione è rimessa alla competenza dei funzionari responsabili di Settore la formulazione di proposte di rimodulazione dell'articolazione degli stanziamenti di spesa all'interno dei Macroaggregati di spesa (sub articolazione interna in capitoli di PEG), con la sola eccezione dei Macroaggregati relativi ai trasferimenti di parte corrente e di parte capitale, per i quali competente è la Giunta Comunale,
- b) i singoli funzionari vi provvedono con atti gestionali definiti di concerto col servizio finanziario ed adottati previo parere favorevole del responsabile del Settore programmazione, finanze e tributi.

All'interno della dotazione di spesa di ciascun Programma, è rimessa alla competenza dei funzionari responsabili di Settore la formulazione di proposte per l'eventuale rimodulazione della consistenza del FPV di fine esercizio, con spostamento di somme dalla competenza (obbligazioni passive esigibili nell'anno) al FPV di fine esercizio in spesa (obbligazioni passive finanziariamente già coperte, ma esigibili nell'anno successivo) e viceversa. I relativi provvedimenti, su richiesta dei singoli funzionari interessati, sono istruiti dal servizio finanziario che, in coerenza con il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. 118/2001), vigila sulla corretta applicazione sostanziale dell'istituto del FPV. Il servizio finanziario relaziona trimestralmente la GC sulle eventuali movimentazioni relative al FPV di fine esercizio.

I responsabili delle singole strutture settoriali possono sempre formulare proposte di rimodulazione della dotazione di spesa dei singoli Macroaggregati, in invarianza della dotazione di spesa complessiva del Programma di riferimento (con divieto di trasferire dotazione di spesa da un Titolo all'altro). È rimessa al servizio finanziario la predisposizione dei conseguenti atti da sottoporre alla G.C. che è competente a deliberare in materia.

Il responsabile del servizio finanziario è competente ad istruire i provvedimenti che comportano la rimodulazione della dotazione di spesa di uno o più Programmi, sui quali, previa espressione del parere dell'Organo di revisione, ha competenza a deliberare è del CC. A tal fine, acquisite le istanze dei responsabili di Settore o sulla base di autonome valutazioni, sottopone alla GC la richiesta di convocazione del CC e presenta la relativa documentazione all'Organo di revisione. Ogni rimodulazione della dotazione di spesa a livello di Programma deve assicurare sempre il permanere degli equilibri strutturali di bilancio ed il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Ricorrendo i presupposti di urgenza, la GC, può sempre deliberare, su proposta del servizio finanziario ed acquisito il parere dell'Organo di revisione contabile, rimodulazioni nella dotazione di spesa a livello di Programma, fatta salva la successiva ratifica in sede consiliare. Su istanza del funzionario interessato, il servizio finanziario istruisce il relativo provvedimento da presentare alla GC e, nella fase successiva, cura l'istruttoria degli atti per la ratifica di competenza consiliare. È sempre imprescindibile il riscontro del permanere degli equilibri strutturali di bilancio e del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Al fine di non compromettere la conservazione degli equilibri strutturali di bilancio, il responsabile del servizio finanziario, sentito il Sindaco, può richiedere alla GC l'adozione di un atto di temporanea sospensione della disponibilità di risorse già assegnate alle singole strutture settoriali – e non ancora impegnate – qualora l'andamento reale delle entrate attese, ovvero lo sviluppo delle esigenze di spesa, imponga, in termini indifferibili, l'adozione di un provvedimento di rimodulazione in riduzione della dotazione di spesa dei "Programmi".

Le variazioni di bilancio approvate – a seconda dei casi – dal Consiglio comunale o dalla Giunta – modificano di conseguenza e coerentemente il PEG senza necessità di assumere ulteriori provvedimenti derivati.

12. Indirizzi in ordine alla gestione delle risorse condivise da più Settori.

Vengono definiti i seguenti indirizzi di carattere generale in ordine alla gestione delle risorse condivise da più strutture settoriali:

- a) la gestione delle somme accantonate al fondo di riserva per la competenza ed al fondo di riserva di cassa (Missione 20, Programma 20.01) vengono assegnate alla competenza gestionale del Settore programmazione, finanze e tributi, precisando che il funzionario di Settore – sentiti i responsabili delle altre strutture settoriali – provvederà a formulare alla GC motivate proposte di prelievo in coerenza con le esigenze gestionali;
- b) la gestione degli accantonamenti al FCDE di competenza, per le entrate correnti e per le entrate di parte capitale (Missione 20, Programma 20.02) viene attribuita alla competenza del Settore programmazione, finanze e tributi, precisando che il funzionario di Settore provvederà, ricorrendone le condizioni, alla predisposizione di eventuali provvedimenti di variazione da presentare, con il relativo parere dell'Organo di revisione contabile, al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni;
- c) le somme accantonate in conto competenza per rischi potenziali per le cause legali in corso (Missione 20, Programma 20.03) vengono assegnate alla competenza gestionale del Settore affari generali, semplificazione e trasparenza, precisando che il funzionario di Settore provvederà alla cura dei rapporti con i legali incaricati della difesa degli interessi dell'ente in sede giudiziale ed extragiudiziale ed alla gestione del relativo portafoglio degli incarichi legali;
- d) le somme accantonate in conto competenza per altri rischi potenziali e per eventuali maggiori oneri per il rinnovo del contratto di lavoro del personale (Missione 20, Programma 20.03) vengono assegnate alla competenza gestionale del Settore programmazione, finanza e tributi, precisando che il funzionario di Settore provvederà alla predisposizione dei relativi provvedimenti di impiego – se ed in quanto necessari – per le successive deliberazioni di competenza della Giunta comunale;
- e) il budget di spesa per le forniture di segnaletica stradale verticale viene assegnato in gestione alla Polizia Locale, mentre il budget di spesa per la segnaletica orizzontale resta di competenza del Settore Patrimonio, infrastrutture e igiene urbana.

Inoltre:

- a) viene assegnata alla competenza del funzionario responsabile del Settore infrastrutture, patrimonio e igiene urbana la gestione delle attività preordinate all'approvvigionamento per il fabbisogno energetico (gestione delle utenze), il monitoraggio ed il controllo delle relative spese ed ogni necessaria conseguente verifica;
- b) viene assegnata alla competenza del funzionario responsabile del Settore infrastrutture, patrimonio e igiene urbana la gestione della spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco automezzi dell'ente e della spesa per carburanti e lubrificanti;
- c) viene assegnata alla competenza del funzionario responsabile del Settore affari generali, semplificazione e trasparenza la gestione delle spese ordinarie e di sviluppo del sistema informatico comunale, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa di riferimento;
- d) viene assegnata alla competenza del funzionario responsabile del Settore programmazione, finanze e tributi il coordinamento delle attività preordinate all'attuazione delle previsioni del provvedimento di ricognizione annuale delle partecipazioni societarie dell'ente, come approvato in sede consiliare;
- e) viene assegnata alla competenza del funzionario responsabile del Settore infrastrutture, patrimonio e

igiene urbana la gestione delle procedure di esproprio per l'acquisizione di aree per la realizzazione di infrastrutture, con relativo budget da includersi nel QTE (quadro tecnico economico) dell'intervento infrastrutturale da realizzare.

13. Tavola riepilogativa degli obiettivi di performance.

Si riporta di seguito la tavola riepilogativa degli obiettivi di performance delle singole strutture operative settoriali, coerenti con i richiamati documenti di programmazione generale e finanziaria approvati in sede consiliare:

TAVOLA RIEPILOGATIVA OBIETTIVI DI PERFORMANCE				
Settore	Codice obiettivo	Oggetto	Funzionario referente	
1	Affari generali, semplificazione, trasparenza	2022_AG 01	<i>Funzioni amministrative e servizi all'utenza</i>	Dott.ssa Tonelli Cristina
2	Affari generali, semplificazione, trasparenza	2022_AG 02	<i>Sviluppo digitale della pubblica amministrazione</i>	Dott.ssa Tonelli Cristina
3	Programmazione, finanze e tributi	2022_FIN 01	<i>Programmazione, gestione economica e finanziaria, risorse umane e governance partecipazioni societarie</i>	Dott. Consonni Paolo
4	Programmazione, finanze e tributi	2022_FIN 02	<i>Programmazione e tributi locali</i>	Dott. Consonni Paolo
5	Polizia Locale e protezione civile	2022_PL 01	<i>Potenziamento videosorveglianza comunale</i>	Dott.ssa Ciccolella Elisabetta
6	Polizia Locale e protezione civile	2022_PL 02	<i>Realizzazione progetto per la prevenzione ed il contrasto della vendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti</i>	Dott.ssa Ciccolella Elisabetta
7	Polizia Locale e protezione civile	2022_ProCiv 01	<i>Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale</i>	Dott.ssa Ciccolella Elisabetta
8	Patrimonio, infrastrutture e igiene urbana	2022_PAT 01	<i>Realizzazione opere del Settore patrimonio e infrastrutture</i>	Ing. Fretta Paola
9	Promozione persona, famiglia e società, sussidiarietà, scuola, cultura, sport e tempo libero	2022_ServSoc 01	<i>Casa Borsani: centro diurno ed alloggi protetti per anziani</i>	Dott.ssa Alberti Sara
10	Promozione persona, famiglia e società, sussidiarietà, scuola, cultura, sport e tempo libero	2022_ServSoc 02	<i>Collaborazione nella programmazione e realizzazione di un evento musicale con numero di partecipanti > 200.</i>	Dott.ssa Alberti Sara
11	Urbanistica ed edilizia privata	2022_URB 01	<i>Nuovo regolamento edilizio a sensi della D.G.R. n. XI/695 del 24/10/2018 di "Recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e le Autonomie locali concernente l'adozione del Regolamento edilizio-tipo di cui all'art. 4, comma 1 sexies, del DPR n. 380/2001.</i>	Arch. Bojeri Gloria
12	Urbanistica ed edilizia privata	2022_URB 02	<i>Aggiornamento del piano regolatore cimiteriale: conclusione della procedura di approvazione</i>	Arch. Bojeri Gloria
13	SUAP e attività produttive	2022_SUAP 01	<i>Ottimizzazione dei procedimenti amministrativi</i>	Arch. Bossi Maria
14	SUAP e attività produttive	2022_SUAP 02	<i>Digitalizzazione dell'archivio storico cartaceo e bonifica delle banche datiD</i>	Arch. Bossi Maria
15	Unità di Missione interna per l'attuazione del PNRR	2022_Unità PNRR 01	<i>Partecipazione ai bandi PNRR, per i siti individuati dall'Amministrazione Comunale</i>	Geom. Messina Domenico

Si allegano n. 15 schede analitiche descrittive degli obiettivi di performance sopra riportati, significando che ciascuna scheda analitica riporta:

- la struttura settoriale interessata ed il relativo funzionario di riferimento,
- i riferimenti alla Sezione operativa (SeO) 2022/2024 del DUP approvato in sede consiliare, ovvero ad altri documenti di programmazione settoriale approvati dalla Giunta comunale o dal Consiglio comunale che costituiscono presupposto e antecedente logico dell'obiettivo di performance,
- la natura dell'obiettivo, ovvero se trattasi:
 - a) di obiettivo che investe l'attività ordinaria (*obiettivo di mantenimento*) o attività di carattere

- straordinario (*obiettivo di sviluppo*),
- b) di macro obiettivo che declina sia attività di mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi gestiti, sia attività di carattere straordinario,
- le finalità dell'obiettivo
 - il titolo dell'obiettivo,
 - la descrizione dell'obiettivo,
 - le “fasi” di attuazione dell'obiettivo,
 - gli indici di risultato, con evidenza per ciascun indicatore dei risultati attesi onde consentire la misurazione dello scostamento rilevato a rendiconto:
 - a) indici di qualità,
 - b) indici di quantità,
 - c) indici di tempo,
 - d) indici di costo,
 - la rappresentazione grafica del cronoprogramma delle “fasi” attuative dell'obiettivo,
 - la verifica intermedia e la verifica finale sullo stato di attuazione dell'obiettivo;
 - il personale coinvolto nelle varie fasi attuative dell'obiettivo;
 - la stima del budget di spesa preventivato per la realizzazione dell'obiettivo.

14. Adeguamento e rimodulazione dinamica degli obiettivi di performance.

Eventuali successive modifiche degli obiettivi strategici e gestionali riportati nei documenti di programmazione generale approvati dal Consiglio Comunale, ovvero conseguenti da decisioni assunte nei predetti documenti, producono, di conseguenza, automatico coerente effetto sui contenuti delle schede relative agli obiettivi strategici e gestionali di ciascuna struttura settoriale, senza necessità di adozione di ulteriori provvedimenti che risulterebbero ridondanti.

Parimenti la riscontrata acclarata oggettiva impossibilità di conseguire taluni obiettivi strategici e gestionali come riportati nelle allegate schede, per effetto di variabili esogene non governabili, producono, di conseguenza, automatico coerente effetto sui contenuti delle schede relative agli obiettivi strategici e gestionali di ciascuna struttura settoriale, senza necessità di adozione di ulteriori provvedimenti che risulterebbero ridondanti.

15. Documentazione contabile.

Son parte integrante del PEG e del Piano performance i seguenti allegati contabili relativi alla analitica ripartizione delle entrate attese e delle spese programmate per il triennio 2022/2024, come risultanti dal bilancio di previsione licenziato dall'Organo consiliare, fra i diversi “centri di responsabilità” [CdR], coincidenti con i Settori funzionali nei quali si articola la struttura operativa dell'ente:

- elenco analitico delle voci di entrata e di spesa assegnate in gestione alle varie strutture settoriali per ciascuna annualità del triennio di bilancio (Piano esecutivo di gestione analitico, con articolazione delle singole voci in entrata ed in spesa per centro di responsabilità gestionale e per capitolo di PEG);
- riclassificazione (per l'annualità 2022) delle singole voci di entrata e di spesa per natura, al quarto livello di dettaglio del PdC (Piano dei Conti) finanziario della matrice di transizione Arconet (budget gestionale secondo la classificazione economica);
- quadro di sintesi della ripartizione delle entrate attese fra i Settori funzionali (centri di responsabilità gestionale) per le annualità 2022/2024 (totali per Titoli);
- articolazione delle spese programmate fra i Settori funzionali (centri di responsabilità gestionale) per

Missioni, Programmi, Titoli, per ciascuna annualità del triennio di bilancio 2022/2024;

- quadro di sintesi della ripartizione delle spese programmate fra i Settori funzionali (centri di responsabilità gestionale) per Titoli della spesa, per ciascuna annualità del triennio di bilancio;
- prospetto generale di quadratura del Piano esecutivo di gestione per il triennio 2022/2024 con evidenza dell'incidenza del totale delle risorse in gestione a ciascuna struttura settoriale rispetto ai totali di bilancio;

La ripartizione fra i diversi “centri di responsabilità” [CdR] delle entrate attese e delle spese programmate per il triennio 2022/2024:

- per ciascuna annualità del triennio di riferimento, riguarda gli stanziamenti finanziari autorizzatori (come approvati in sede consiliare);
- per l'anno 2022 (prima annualità del triennio del bilancio) riguarda anche gli stanziamenti di cassa, rammentando che per la parte spesa gli stanziamenti di cassa a livello di Programma costituiscono limite autorizzatorio ai pagamenti.